

Protocollo d'Intesa

Reg. 00406

tra la Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore alle Politiche sociali, della famiglia e della casa, Augusto Ferrari, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165.

ANCI Piemonte, rappresentata dal Presidente, Andrea Ballarè.

ATC Piemonte Centro, rappresentato dal Presidente, Marcello Mazzù.

ATC Piemonte Nord, rappresentata dal Presidente, Giuseppe Genoni.

ATC Piemonte Sud, rappresentata da Vice Presidente, Ambrogio Garzino.

SUNIA-SICET-UNIAT Piemonte rappresentate da Sergio Contini, Giovanni Baratta e Domenico

Premesso che

le richieste di decadenza dall'assegnazione per morosità da parte delle Agenzie territoriali per la Casa (ATC) ai Comuni previste dall'articolo 17 della legge regionale 2010, n. 3 ad oggi in essere riguardano un numero elevato di assegnatari, pari ad oltre 6.000 nuclei secondo i dati forniti dalle Agenzie medesime alla Regione;

sul territorio regionale risultano presenti prassi differenziate nelle modalità attuative della normativa regionale sulle decadenze per morosità che possono generare disparità di trattamento nella valutazione delle motivazioni poste alla base del mancato pagamento dei canoni e spese accessorie;

è compito della Regione assicurare uno sviluppo omogeneo delle politiche abitative sul territorio regionale e un'uniforme applicazione delle disposizioni normative e regolamentari in materia;

in considerazione di tali aspetti la Giunta regionale ha predisposto un apposito disegno di legge diretto a introdurre una fase procedurale di analisi e approfondimenti a cura del Comune e dei servizi sociali sulla condizione socio-economica del nucleo assegnatario preventiva rispetto alla formale richiesta di decadenza da parte delle ATC ed ha disposto la sospensione dei procedimenti in corso per una loro rivalutazione alla luce delle nuove disposizioni;

tutto ciò premesso,

si conviene e si sottoscrive il seguente protocollo d'intesa

Art. I (Oggetto del Protocollo d'Intesa)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa che è rivolto ad individuare i percorsi e le azioni da compiere a cura degli Enti sottoscrittori, ciascun per

quanto di rispettiva competenza e comunque in stretta sinergia, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2.

Art. 2 (Obiettivi del Protocollo d'Intesa).

Sono obiettivi del Presente Protocollo d'Intesa:

- 1) Disciplinare il riesame delle procedure in corso di cui il disegno di legge dispone la sospensione senza attuare una moratoria delle situazioni in essere, al fine di:
 - a) Tutelare gli assegnatari in condizioni di debolezza socio-economica ed evitare la perdita definitiva dell'abitazione in pendenza dell'accertamento di incolpevolezza che a normativa vigente interviene ad anno solare concluso;
 - b) Individuare gli assegnatari morosi che pur essendo in grado di corrispondere canone e spese accessori volontariamente non le corrispondono, non accettano i piani di rientro, e per i quali le decadenze devono essere eseguite;
 - c) Evitare l'insorgere di possibili conflitti tra le ATC ed i Comuni per le conseguenze in termini economici derivanti dall'automatica applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 2) Ricavare elementi comuni e condivisi tra i sottoscrittori per la modellizzazione delle azioni che a regime saranno adottate da tutti i comuni e le ATC nella gestione delle decadenze per morosità, tenuto conto anche delle procedure alternative di rilascio e recupero messe in atto in alcune realtà.

Articolo 3 (Attuazione del Protocollo di intesa)

Per l'attuazione del presente protocollo di intesa sono individuate le seguenti azioni:

1. Comunicazione da parte di ATC contestualmente agli assegnatari e ai Comuni della situazione di morosità degli inquilini residenti;
2. Attivazione di tavoli congiunti ATC-Comune-SUNIA-SICET-UNIAT, con obbligo di riservatezza sui casi esaminati, finalizzati all'analisi multidimensionale delle condizioni di vulnerabilità del nucleo assegnatario e dei possibili sostegni presenti o attivabili, compresa la rete dell'assistenza del terzo settore, per i quali non sia già stata acclarata la specifica situazione;
3. Analisi delle richieste di decadenza con priorità per i procedimenti relativi alle decadenze già pronunciate;
4. Individuazione, laddove necessari, di piani di rientro sostenibili e personalizzati per gli assegnatari in grado di corrispondere quanto dovuto, anche con piani pluriennali, nonché di azioni di accompagnamento dell'assegnatario volte al rispetto degli impegni assunti.

Articolo 4 (Monitoraggio delle azioni e degli esiti)

La Regione assicura il coordinamento delle azioni al fine di garantire uniformità di trattamento e di tutela tra i diversi territori. A tal fine Comuni e ATC inviano con cadenza trimestrale dati e informazioni al Settore Edilizia sociale. Se richiesto la Regione può partecipare ai tavoli di lavoro operanti in sede locale.

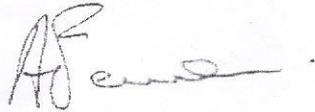
Ulteriori specifici protocolli potranno essere attivati tra Comuni, ATC territoriali. Copia di tali protocolli verrà inviata alla Regione Piemonte.

Al termine della fase transitoria del riesame gli esiti sono portati a conoscenza della Regione.

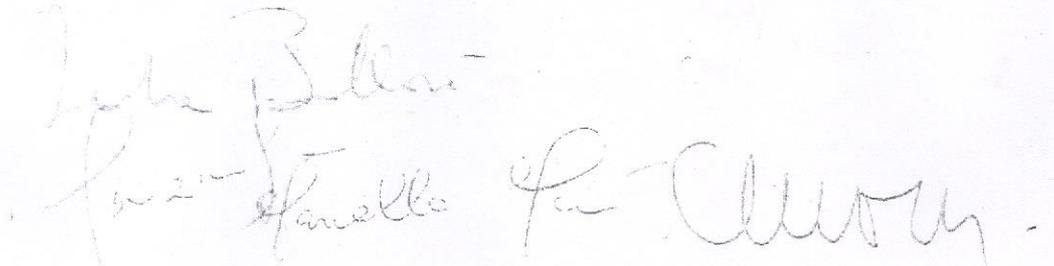
20 DIC. 2015

Firme

Regione Piemonte



ANCI Piemonte



ATC Piemonte Centro - Nord - Sud

SUNIA - SICET - UNIAT

